

Episodio



4 ITALIA



CIBO E ABBIGLIAMENTO: DAL CASTELLO EUROPEO ALLA KASBAH IN MAROCCO

Ciao a tutti e benvenuti a "Viaggiatori nel Tempo", il podcast che vi porta alla scoperta dei segreti della storia!

Oggi intraprenderemo un viaggio incredibile: visiteremo le fortezze medievali più famose per scoprire cosa si nascondeva nei loro armadi e, soprattutto, cosa veniva servito a tavola!

Il nostro viaggio è diviso in due parti. Iniziamo con i classici castelli medievali europei...

...e poi ci sposteremo verso il sole del Nord Africa, tra Marocco e Tunisia, per esplorare le fantastiche kasbah! Siete pronti? Allacciate le cinture!

Cominciamo dal cuore dell'Europa. Immaginate un imponente castello di fredda pietra. Qui, il nemico numero uno non erano solo gli eserciti, ma anche il freddo!

Esatto! Per questo la moda era pensata per tenersi al caldo! I nobili, come il signore e la dama, indossavano pesanti strati di vestiti: velluto lussuoso, seta e spesso pelliccia per evitare di congelare

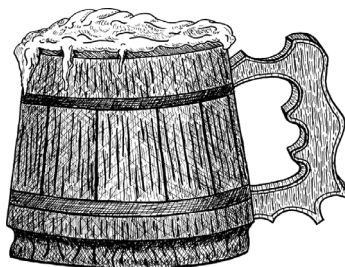


**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

nelle grandi sale.

Giusto. Indossavano abiti lunghi e aderenti in colori vivaci come il rosso o il blu scuro, che erano molto



costoso. Era un modo per dire: "Guardate, sono ricco e importante!"

D'altro canto, servi e operai indossavano tessuti più semplici come lana grezza o lino, in colori spenti come il marrone o il grigio. I loro abiti erano robusti, pensati per il duro lavoro di tutto il giorno..



Passiamo ora al cibo. Nei castelli, le persone mangiavano cibi sostanziosi per avere energia e tenersi al caldo. Il piatto principale? Tanta carne! Selvaggina come cinghiale o cervo.

E attenzione! Spezie come pepe e cannella erano rare ed estremamente costose. Quindi solo i nobili potevano aggiungerne un pizzico ai loro piatti, per renderli più esotici!

Per quanto riguarda le bevande, si beveva molta birra leggera (sì, anche i bambini la bevevano!) o vino. L'acqua, infatti, non era considerata sicura o pulita come la nostra oggi.

Per mangiare si usavano coltelli e cucchiai, e spesso due persone dovevano condividere lo stesso piatto! Si poteva anche usare il pane per raccogliere le salse.

Ora, cambiamo completamente scenario! Voliamo con la fantasia nel Nord Africa, dove troviamo le kasbah. Non si tratta di castelli di pietra, bensì di fortezze costruite con terra e paglia, che mantenevano fresco l'interno. Qui, la gente lottava contro il caldo e il sole!

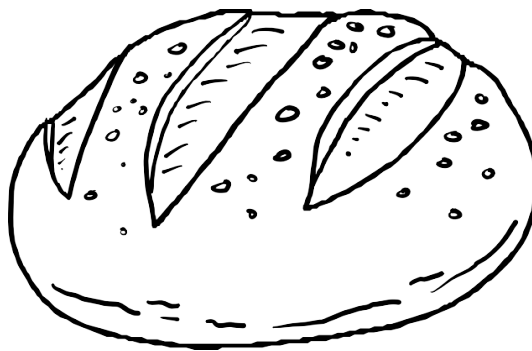


La moda era la nostra alleata contro il sole! Dimenticate gli abiti attillati di velluto. Qui tutti, ricchi e poveri, indossavano abiti larghi e leggeri.

Esatto. Lunghe vesti, come la djellaba, erano fatte di lino e cotone per far circolare l'aria. Coprire il corpo era essenziale, non solo per tradizione ma anche per evitare le scottature!

E sulla testa? L'accessorio indispensabile era il turbante! Proteggeva dal sole e dalla sabbia portata dal vento. I colori più usati erano quelli chiari come il bianco, perché riflettevano il calore.

Tuttavia, la ricchezza era ancora visibile: gli abiti più raffinati avevano ricami in oro o seta e venivano indossati solo in occasioni speciali.



E per quanto riguarda il cibo? Il re indiscusso era il couscous! Era un piatto che sfamava tutti, preparato con verdure e agnello.

La cucina della kasbah era una vera esplosione di spezie! Cumino, zenzero, coriandolo... e harissa, una salsa piccante a base di peperoncino usata per dare un tocco in più ai piatti!

E qui, il cibo veniva spesso servito in una tajine, una pentola di terracotta con un coperchio a forma di

cono che manteneva lo stufato caldo e profumato!

La bevanda per eccellenza era il tè alla menta, servito caldo e dolce come simbolo di amicizia e benvenuto. Non si poteva entrare in una kasbah senza che venisse offerto un buon bicchiere di tè!



Che viaggio incredibile! Abbiamo scoperto che la storia del cibo e dell'abbigliamento è strettamente legata al clima e al luogo in cui viviamo!

Che si tratti di proteggersi dal gelo in un castello di pietra o dal sole in una kasbah di fango, l'umanità ha sempre trovato il modo migliore per vestirsi e nutrirsi!

Ci vediamo nel prossimo episodio per scoprire altre curiosità sulla vita nel Medioevo! Arrivederci a tutti!